

N. 1252

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore SPECCHIA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 SETTEMBRE 1996

Norme sulle votazioni a scrutinio segreto nei consigli
circostrizionali, comunali, provinciali e regionali

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge intende ordinare, tutelare e garantire la massima riservatezza delle votazioni a scrutinio segreto nei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali.

La procedura prevista alleggerirebbe il «controllo» e le «pressioni» sull'operato e sui convincimenti personali dei singoli consiglieri nelle votazioni a scrutinio segreto.

Il seggio elettorale da collocare nell'aula della adunanza, o nelle immediate adiacen-

ze della stessa, permetterebbe ai singoli consiglieri degli enti locali territoriali di esprimere le proprie convinzioni politiche e di merito in piena libertà.

Del resto, lo stesso Parlamento in seduta comune per l'elezione del Presidente della Repubblica ha ritenuto di adottare tali modalità per la segretezza del voto e questo non può che essere un insegnamento per tutti gli altri consessi elettivi.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Per le votazioni a scrutinio segreto nei consigli circoscrizionali, comunali, provinciali e regionali deve essere garantito che un apposito spazio nell'aula della adunanza, o nelle immediate adiacenze della stessa, sia destinato a seggio elettorale.

2. Ciascun elettore riceve la scheda di votazione vidimata dal segretario della seduta, sulla quale appone il proprio voto in modo segreto.

3. La mancata esecuzione della procedura di cui alla presente legge comporta la nullità della deliberazione adottata.

